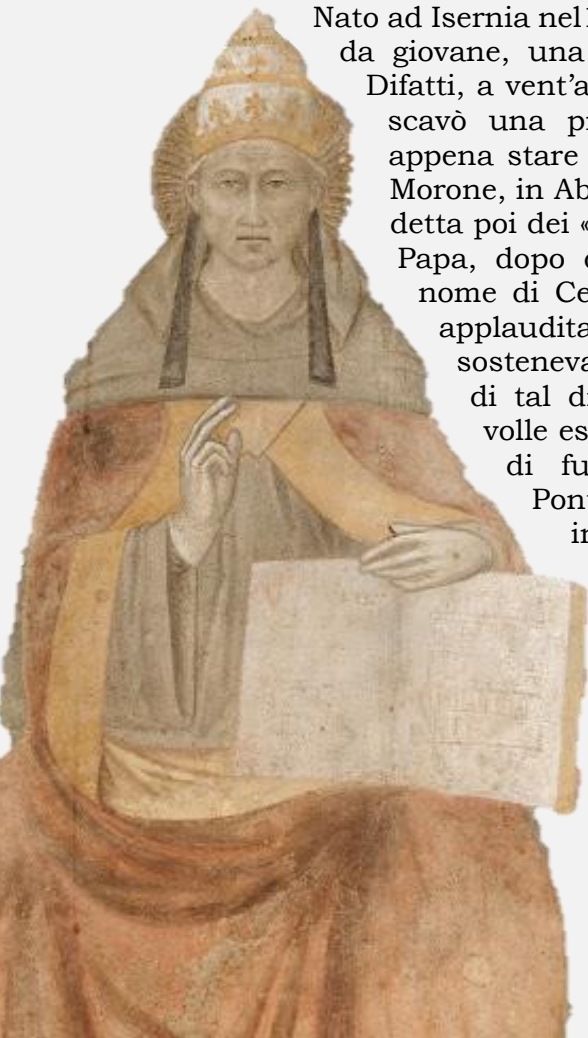


19 MAGGIO 2021

SAN CELESTINO V PAPA ED EREMITA



Nato ad Isernia nel 1221, Pietro Morrone senti, sin da giovane, una vocazione alla vita ascetica. Difatti, a vent'anni si ritirò in una rocca, ove scavò una piccola celletta in cui poteva appena stare in piedi. Più tardi, sul Monte Morone, in Abruzzo, fondò la Congregazione detta poi dei « Celestini ». Nel 1274 fu eletto Papa, dopo due anni di conclave, con il nome di Celestino V. Questa elezione fu applaudita da tutti, ma il Santo sosteneva di essere indegno e incapace di tal dignità. Fu il primo Papa che volle esercitare il proprio ministero al di fuori dei confini dello Stato Pontificio. Coinvolto in trame ed interessi politici, umile qual era, presto abdicò, riprendendo il suo abito religioso. Dante nel sessantesimo verso del III canto dell'Inferno critica la sua scelta, citandolo come colui *“Che fece per viltade il gran rifiuto”*, ma oggi la sua immagine appare riedificata come santo dotato di umiltà, buon senso e rifiuto della strumentalizzazione politica. D'altra parte, anche nel 2021 abbiamo un Papa emerito che ha rinunciato al ministero

pietrino.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadellore/>

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

Figlio mio, dice il Signore †
conosco la tua miseria, *
le lotte e le tribolazioni della tua anima,

so la tua debolezza e le tue infermità, *
i tuoi cedimenti e i tuoi peccati,

ma ti dico ugualmente: †
dammi il tuo cuore, *
amami così come sei!

Se aspetti di essere Santo †
per abbandonarti all'amore, *
non mi amerai mai.

È il canto del tuo cuore che mi interessa *
perché ti ho creato per amare.

In tutto ciò che vivi, *
nel fervore o nell'aridità,
nella fedeltà o nell'abbandono *
amami così come sei.

E allora ti concederò di amare *
più di quanto possa immaginare.

Ebdomadario:

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

La vostra tristezza si cambierà in gioia, *
alleluia.

SALMO 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

La vostra tristezza si cambierà in gioia, *
alleluia.

Antifonario:

Nella vita e nella morte *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

noi siamo del Signore, alleluia.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Nella vita e nella morte
noi siamo del Signore, alleluia.

LETTURA

Gv 17,11-19

Letttore:

In quel tempo, [Gesù, alzàti gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.

Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».

RESPONSORIO BREVE

Letttore:

La tua parola, Signore, è verità. * Alleluia alleluia

Antifonario:

La tua parola, Signore, è verità. * Alleluia alleluia

Letttore:

consacrati nella verità.

Antifonario:

alleluia, alleluia

Letttore:

Gloria al Padre, al Figlio * e allo Spirito Santo

Antifonario:

La tua parola, Signore, è verità. * Alleluia alleluia

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare: *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace, alleluia.

CANTICO DI SIMEONE LC 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare: *
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace, alleluia.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Signore Gesù Cristo mite e umile di cuore, che rendi soave il giogo
e lieve il peso dei tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa
giornata e fa' che il riposo della notte ci renda più generosi nel
tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

PREGHIERA A MARIA

di Papa Francesco

O Maria,
tu risplendi sempre
nel nostro cammino
come segno di salvezza
e di speranza.

Noi ci affidiamo a te,
Salute dei malati,
che presso la croce
sei stata associata
al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del nostro Popolo,
sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre dell'Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé
le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione. Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>